



La liberalizzazione del trasporto ferroviario delle merci in Europa

Analisi dello scenario attuale e metodologia di valutazione

“I trasporti e il mercato globale”
Trieste, 29 giugno-1 luglio 2006

Carlo Vaghi
Alberto Milotti
Gabriele Grea

carlo.vaghi@unibocconi.it
alberto.milotti@unibocconi.it
gabriele.grea@unibocconi.it



Università Commerciale
Luigi Bocconi

CERTET
Centro di Economia
regionale, dei trasporti
e del turismo

Piazza Saffa 11
20136 Milano
tel +39 025836.5436
fax +39 025836.6612
www.certet.unibocconi.it

Il quadro comunitario di riferimento

La liberalizzazione ferroviaria

Dir. 91/440:

- Autonomia gestionale imprese ferroviarie
- Separazione rete-servizio
- Diritto di accesso (licenza, certificato sicurezza)

Il 1° Pacchetto Ferroviario:

- Dir. 2001/12/CE: Apertura mercato merci dal 2003 su TERFN
- Dir. 2001/13/CE: Licenze ferroviarie
- Dir. 2001/14/CE: Assegnazione capacità e pedaggi per uso infrastruttura ferroviaria

Il quadro comunitario di riferimento

La liberalizzazione ferroviaria

REQUISITI LEGISLATIVI

- Trasposizione del 1° Pacchetto Ferroviario
- Implementazione delle misure (decreti, regolamenti attuativi, etc)

NON ESISTENZA DI BARRIERE ALL'ENTRATA

- Tecniche
- Organizzative

SVILUPPO DEL MERCATO

- Grado di apertura a nuovi entranti
- Grado di competizione
- Effetti sul *modal shift* e sullo sviluppo del traffico
- *Altri effetti (prezzi, qualità, etc)*

Le analisi di benchmark

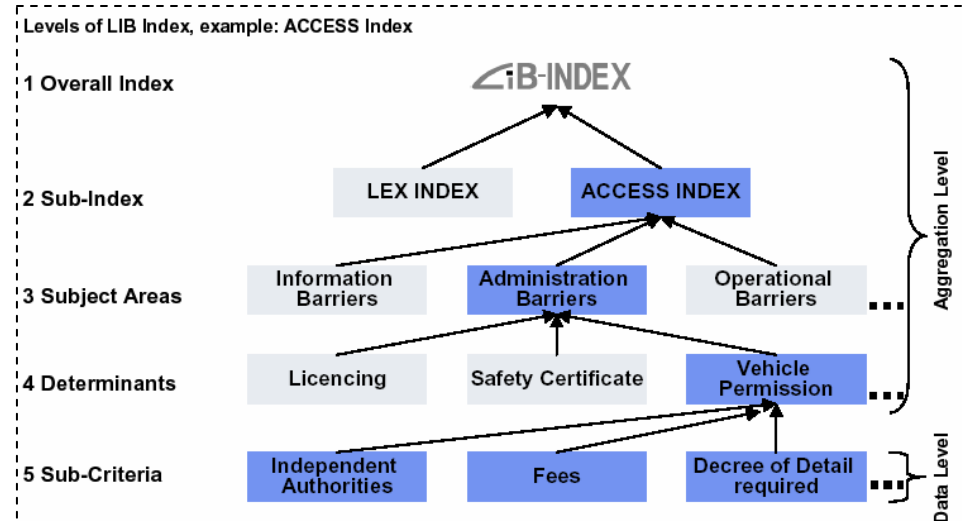
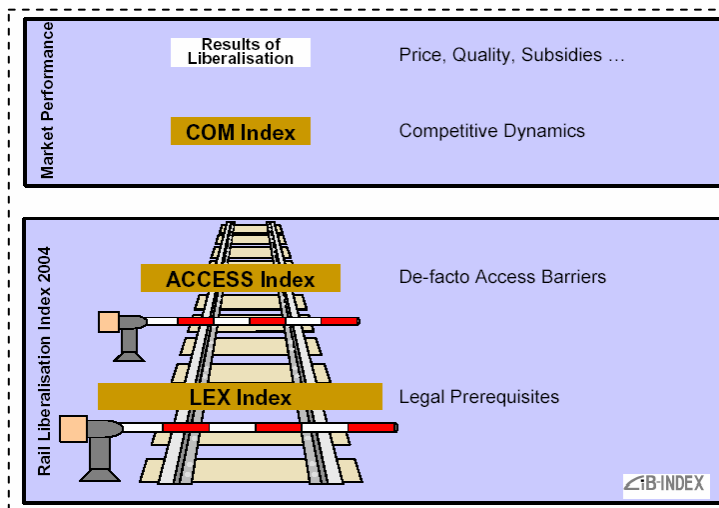
Numerose ricerche e monografie si occupano dello stato attuale e degli effetti della liberalizzazione:

- DB - IBM Liberalization Index
- CE-DG TREN - IVE / Pegasus - 2004 (Certificati di sicurezza)
- CE-DG TREN - Buchanan (in corso) (Accordi intergovernativi)
- CE-DG TREN - ERAIL - 2005 (assetti istituzionali)
- CE-DG TREN - RAILIMPLEMENT (in corso) (implementazione 1° Pacchetto Ferroviario)
- CE-DG TREN - SERVRAIL (in corso) (liberalizzazione dei servizi connessi al trasporto)
- CE – Rapporto del Parlamento Europeo e al Consiglio sull'implementazione del 1° Pacchetto ferroviario - 2006

Le analisi di benchmark

Un approccio consolidato: **IBM Liberalisation Index 2004**

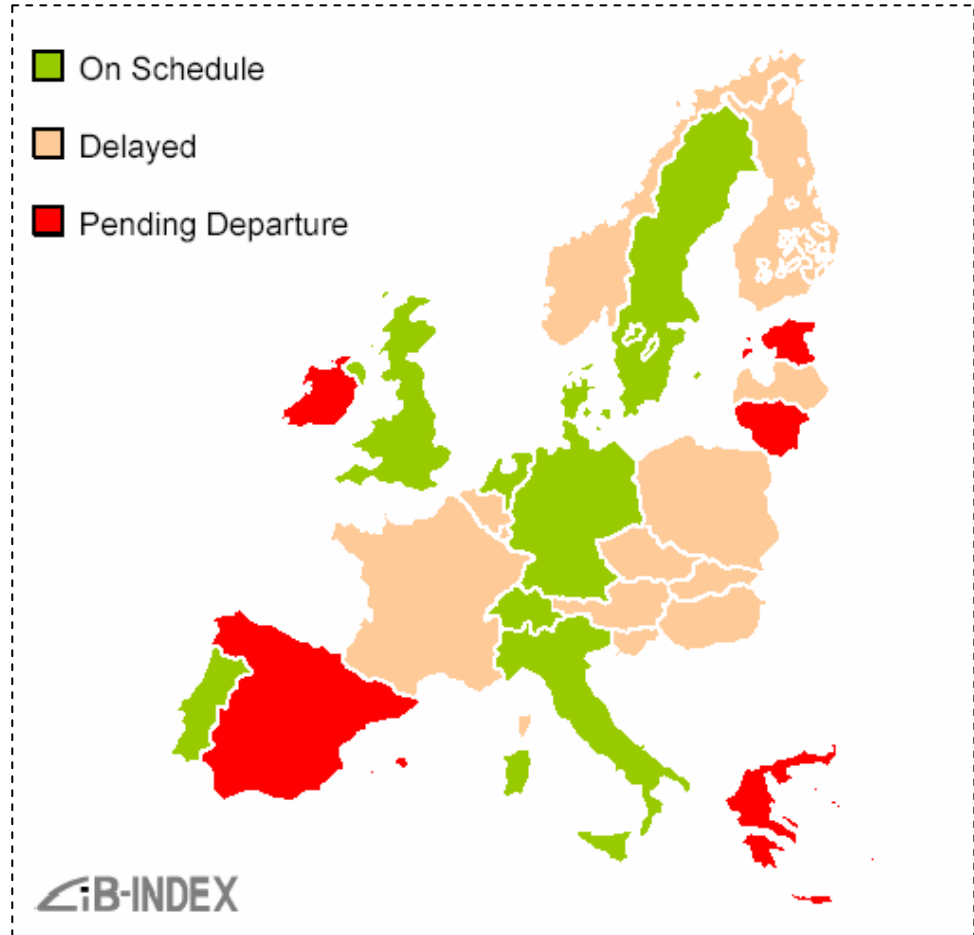
- valutare il grado di liberalizzazione mediante un **indice sintetico** e:
 - Indice di (*superamento delle barriere all'*) accesso al mercato
 - Indice dei prerequisiti normativi
 - Indice delle dinamiche competitive



Le analisi di benchmark

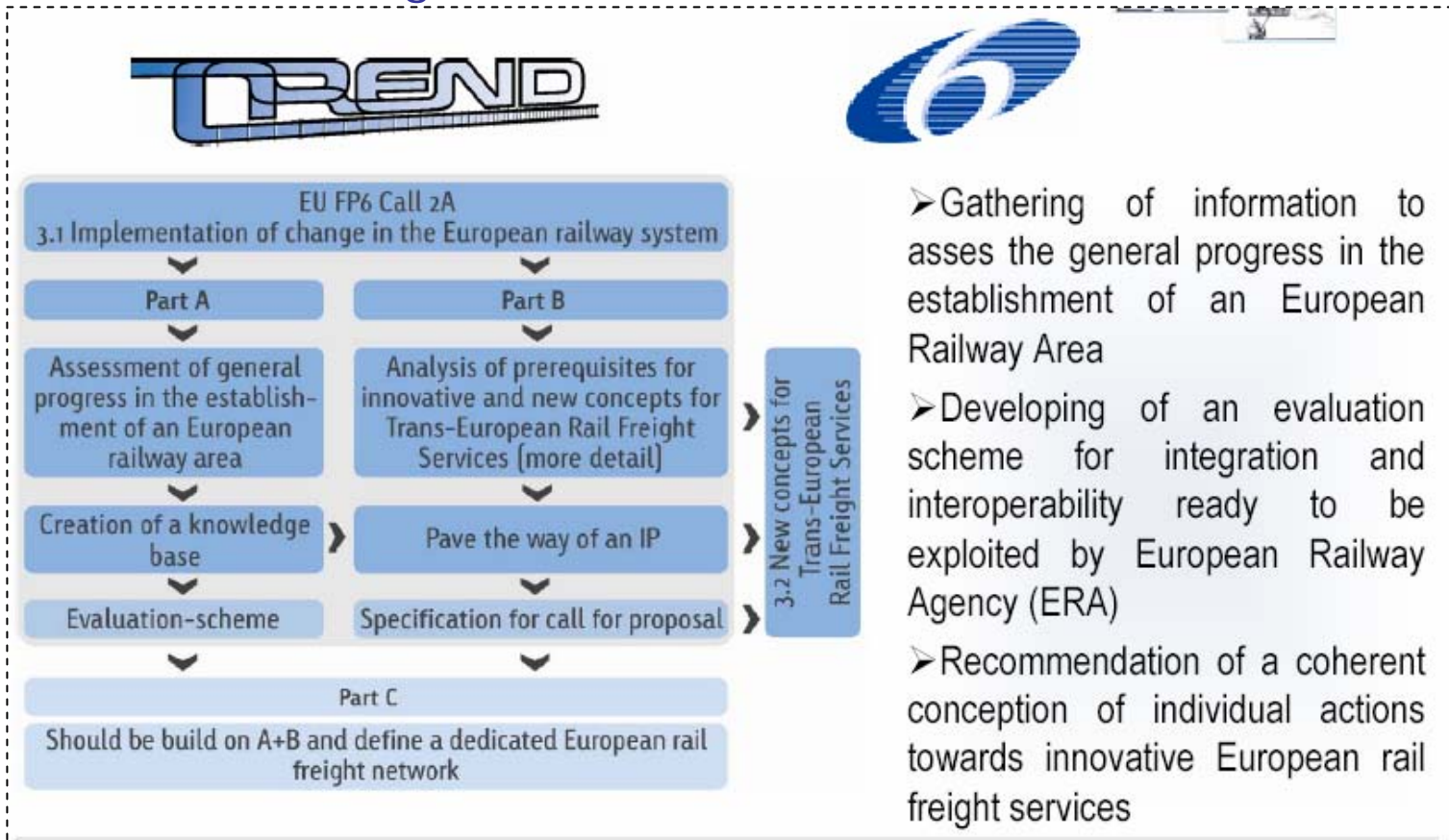
IBM Liberalisation Index 2004: risultati

A livello generale, l'Italia è considerata adempiente al processo europeo di liberalizzazione



Un approccio alternativo: Progetto TREND - EC DG TREN

Finanziato dal 6° Programma Quadro RTD



Un approccio alternativo: Progetto TREND - EC DG TREN

- Sviluppare il *knowledge base* dell'integrazione dello Spazio Ferroviario Europeo per il trasporto merci in Europa
- Fornire valutazioni quantitative e qualitative sul grado di integrazione di 13 Stati Membri (+ ROM, BUL, SUI)

23 "Aspetti" di integrazione dei mercati ferroviari

59 criteri di valutazione:

Valutazioni fattuali

Opinioni degli stakeholders su:

- accesso al mercato e ai servizi
- efficienza
- imparzialità
- chiarezza nelle controversie

5 livelli di giudizio (1=scarsa integrazione; 5= massimo livello di integrazione)

La base informativa sullo scenario attuale

I temi dell'analisi

1. Mercato ferroviario merci (in termini quantitativi)
2. Assetto istituzionale del mercato
3. Accesso al mercato
4. Diritti degli utenti dei servizi ferroviari merci
5. Traffico internazionale "cross border"
6. Esempi di pratiche discriminatorie e distorsioni competitive nel settore ferroviario merci
7. la valutazione di pratiche discriminatorie e distorsioni competitive nel settore ferroviario merci;
8. la valutazione dei processi di gestione del processo di transizione da un sistema basato sui livelli nazionali verso un sistema ferroviario integrato.

La base informativa sullo scenario attuale

II knowledge base

L'assetto
istituzionale del
mercato

Topic	Sub-Topic	Aspect	Criteria
2	Institutional set-up	2.1 National railway policy	Commitment of national policy to EU policy for fair competition and non-discrimination
		2.2 Regulatory body	Regulatory body
		2.3 Safety authority	Safety authority
		2.5 Main infrastructure manager	Main infrastructure manager
		2.6 Capacity allocation body(ies)	Capacity allocation body(ies)
		2.7 Charging body	Charging body
		2.8 Notified body(ies) for interoperability	Notified body(ies) for interoperability

La base informativa sullo scenario attuale

II knowledge base

L'accesso al
mercato

Topic	Sub-Topic	Aspect	Criteria
3 Access to the market	3.1 Licencing	Licencing	Time period for licensing
			delays clarity of procedures and criteria clarity of justification for refusal
	3.2 Safety certification	Safety certification	Time period for issuing
			delays in issuing clarity of procedures and criteria clarity of justification for refusal
	3.3 Access to the network	1. Right of access	Right of access
		2. Track charges	Charging system
		3. Network information	Network statement (updating, languages)
			online information on performance
		4. Framework agreements and traffic limitations	Framework agreement existence and implementation
		5. Capacity allocation of train paths	Number of allocated paths
			Time period for allocation delays in allocation clarity of justification for refusals
		6. Capacity allocation of terminals	time period for allocation delays in allocation clarity of justification for refusals
	3.4 Access to energy supply	1. electricity	Electricity charges competition in energy supply
		2. diesel	Diesel charges competition in diesel supply
	3.5 Access of rolling stock to the network	Access of rolling stock to the network	Requirements
			Time period for homologation delays clarity of procedures and criteria clarity of justification for refusal
	3.6 Availability of locomotive drivers	Availability of locomotive drivers	Availability of locomotive drivers possibility of hiring/subcontracting
	3.7 Access to complementary services	Access to complementary services	Possibility to contract inspections, maintenance, communication facilities on the market prices available
	3.8 Insurance coverage	Insurance coverage	Insurance requirements acceptance of foreign insurance

Metodologia di valutazione

Aspetti e criteri

Non essendo possibile valutare la situazione specifica di un mercato ferroviario attraverso l'utilizzazione di un indicatore semplice per ogni aspetto, ciascuno di essi è stato suddiviso in più "criteri", allo scopo di conferire allo schema valutativo una forma scevra da possibili ambiguità e discrezionalità interpretative.

<i>N°:</i>	2.5
<i>Tema</i>	Assetto istituzionale
<i>Aspetto</i>	Principale gestore della rete
<i>Criteri</i>	(a) Separazione legale tra gestore della rete e operatore ferroviario (ex monopolista)
	(b) Separazione manageriale tra gestore della rete e operatore ferroviario (ex monopolista)
	(c) Separazione operativa tra gestore della rete e operatore ferroviario (ex monopolista)

Metodologia di valutazione

Criteri e livelli di giudizio

TREND A2 Tabella di valutazione					
N°: 2.5	Tema: Assetto istituzionale				
	Aspetto: Principale gestore della rete				
Criterio	1	2	3	4	5
(a) Separazione legale tra gestore della rete e operatore ferroviario	Organizzazione totalmente integrata	Separazione in accordo con la Direttiva 91/440	Entità differenti, proprietà comune	Separazione legale, proprietà comune	Separazione legale completa, proprietà separate
(b) Separazione manageriale tra gestore della rete e operatore ferroviario	Stesso management per le due entità	Separazione legale, ma partecipazioni incrociate al management delle due entità	Interrelazioni forti tra il management per le due entità separate	Separazione manageriale e operativa effettiva	Nessun legame tra le due società
(b) Separazione operativa tra gestore della rete e operatore ferroviario	Completa integrazione operativa	Personale intercambiabile tra le due società	Entrambe le società operano sotto la direttiva della holding comune, operazioni separate formalmente	Entrambe le società operano sotto la direttiva della holding comune, operazioni separate effettivamente	Completa separazione operativa

Metodologia di valutazione

Il confronto a coppie

Allo scopo di considerare l'effettivo contributo di ciascun criterio nell'ambito dei singoli aspetti, è stata introdotta una procedura di ponderazione elaborata a partire dalla metodologia multicriteria. Il processo di assegnazione dei pesi è stato condotto attraverso il sistema dei confronti a coppie (Saaty, 1976; Voogd, 1983) tra criteri.

N°:	2.5		
Tema:	Tema: Assetto istituzionale		
Aspetto :	Aspetto: Principale gestore della rete		
Criteri	(a) Separazione legale tra gestore della rete e operatore ferroviario (b) Separazione manageriale tra gestore della rete e operatore ferroviario (c) Separazione operativa tra gestore della rete e operatore ferroviario		
Attribuire un punteggio a somma 100 per ogni coppia di criteri			
Separazione legale tra gestore della rete e operatore ferroviario	_____	Separazione manageriale tra gestore della rete e operatore ferroviario	_____
Separazione legale tra gestore della rete e operatore ferroviario	_____	Separazione operativa tra gestore della rete e operatore ferroviario	_____
Separazione manageriale tra gestore della rete e operatore ferroviario	_____	Separazione operativa tra gestore della rete e operatore ferroviario	_____

Principali risultati dell'analisi

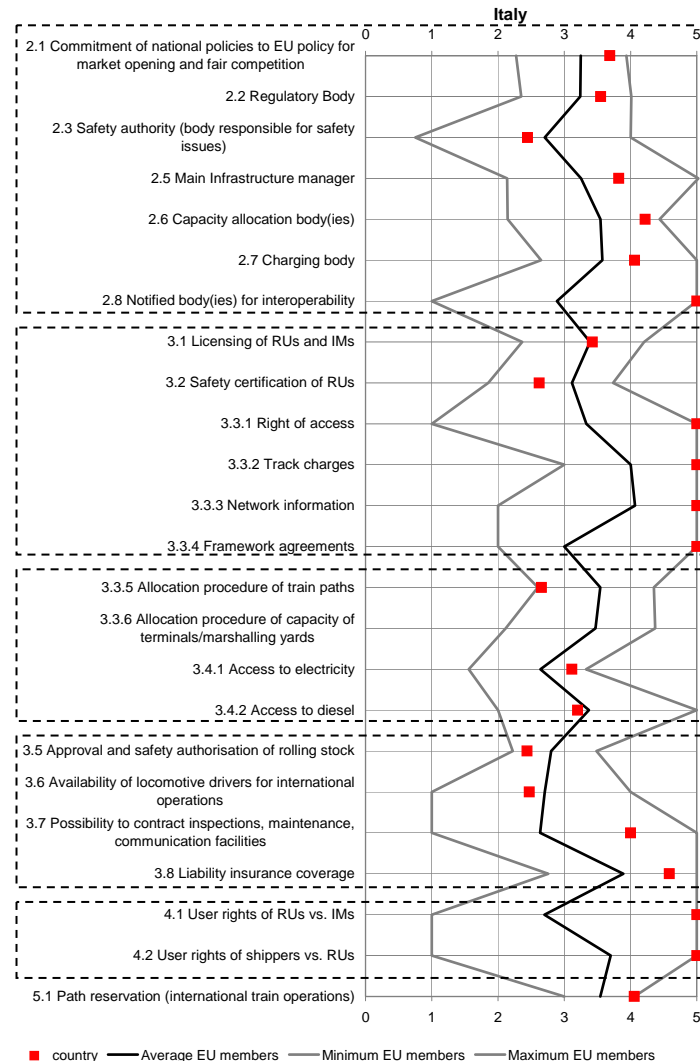
Confronto Italia – Media UE

Tema 2: assetto istituzionale

Tema 3: accesso al mercato

- barriere istituzionali/informative
- barriere tecniche
- barriere commerciali

Tema 4: diritti degli utenti



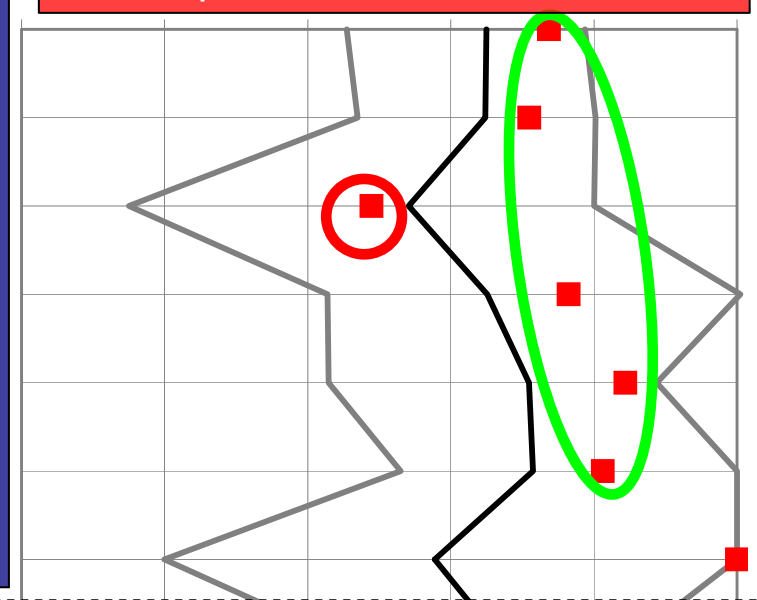
Principali risultati dell'analisi

Tema 2: assetto istituzionale

L'Italia ottiene punteggi sopra la media UE per quanto riguarda:

- L'impegno degli organi istituzionali verso l'apertura del mercato e la trasposizione delle direttive europee dei pacchetti ferroviari
- L'esistenza di un "ente regolatore"
- Indipendenza e performance del gestore dell'infrastruttura
- Allocazione di capacità ferroviaria
- Sistema di pedaggi ferroviari

Separazione tra gestore dell'infrastruttura e principale operatore ferroviario



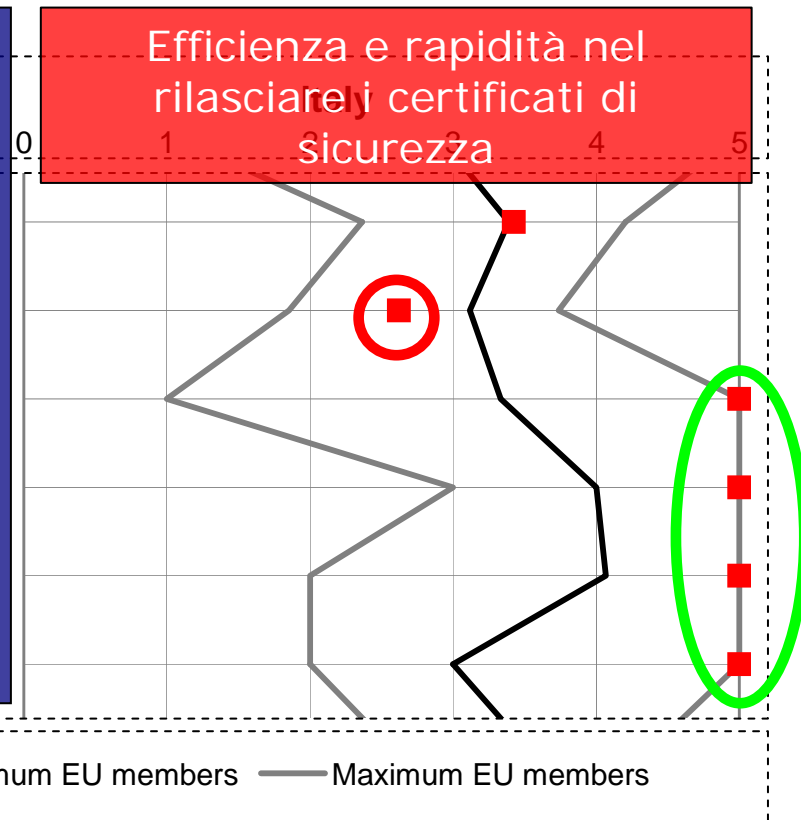
■ country — Average EU members — Minimum EU members — Maximum EU members

Principali risultati dell'analisi

Tema 3: accesso al mercato – barriere istituzionali/informative

Mercato ferroviario merci italiano **potenzialmente "aperto"**, in particolare per quanto concerne il "diritto di accesso" alla rete.

Tale diritto è oggi esteso agli operatori aventi sede in uno Stato Membro anche per il trasporto merci in ambito nazionale (c.d. "cabotaggio"), come prescritto dal D.Lgs n.188/03, il quale ha anticipato di oltre 3 anni la data di apertura al cabotaggio merci prevista in sede comunitaria per il 1° gennaio 2007.



Principali risultati dell'analisi

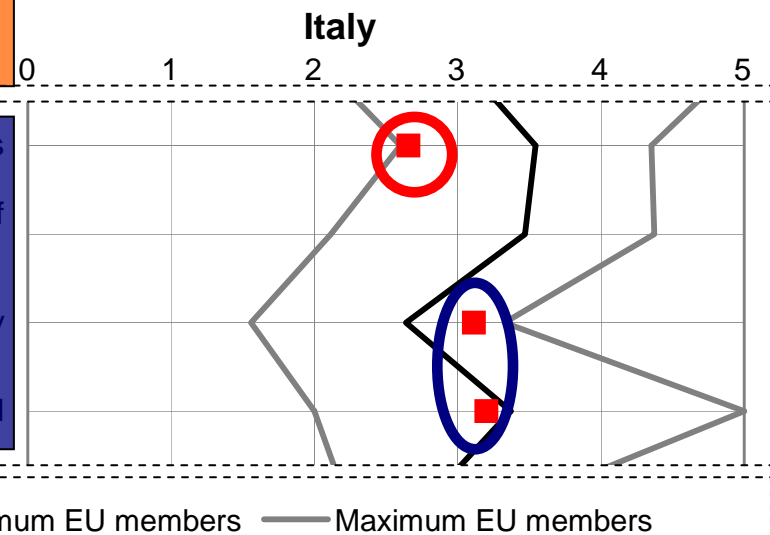
Tema 3: accesso al mercato – barriere tecniche

ATTENZIONE: la gestione delle manovre ferroviarie di accesso ai terminal (non rilevata), gestite nella maggior parte dei casi dall'operatore ferroviario principale o da società controllate, può costituire un potenziale fattore di discriminazione verso i new comer

L'Italia si colloca all'estremo inferiore del range in merito alle procedure per **l'allocazione di capacità ferroviaria**

Punteggi vicini alla media UE per quanto riguarda l'accesso all'energia

3.3.5 Allocation procedure of train paths
3.3.6 Allocation procedure of capacity of train paths
3.4.1 Access to electricity
3.4.2 Access to diesel



Principali risultati dell'analisi

Tema 3: accesso al mercato – barriere commerciali

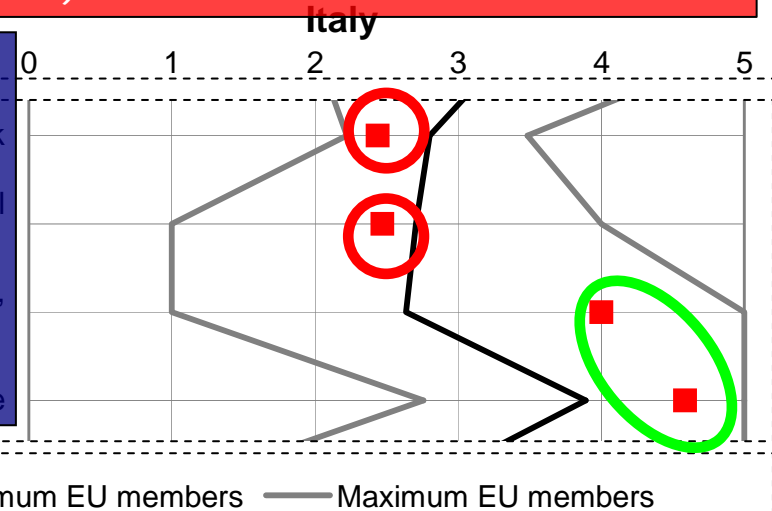
Bocconi

Procedure di approvazione e ottenimento della certificazione di sicurezza per il materiale rotabile

Disponibilità di manodopera (conduttori di locomotori) nelle relazioni internazionali

L'Italia ottiene punteggi sopra la media UE per quanto riguarda:

- La possibilità di acquisto di servizi di ispezione, manutenzione e comunicazione,
- L'accettazione di coperture assicurative estere



Principali risultati dell'analisi

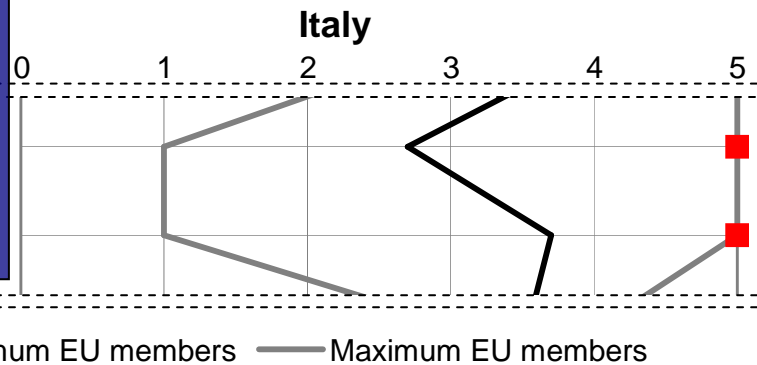
Tema 4: diritti dell'utente

Il Prospetto Informativo della Rete prevede uno schema di penalità in caso di mancato rispetto di una soglia di puntualità per cause dovute al gestore dell'infrastruttura, implementando le linee guida dello "European Performance Regime"

Risultati di eccellenza per l'Italia, soprattutto per l'aspetto riguardante le clausole "di qualità" nei contratti tra gestore dell'infrastruttura e operatori ferroviari

4.1 User rights of RUs vs. IMs

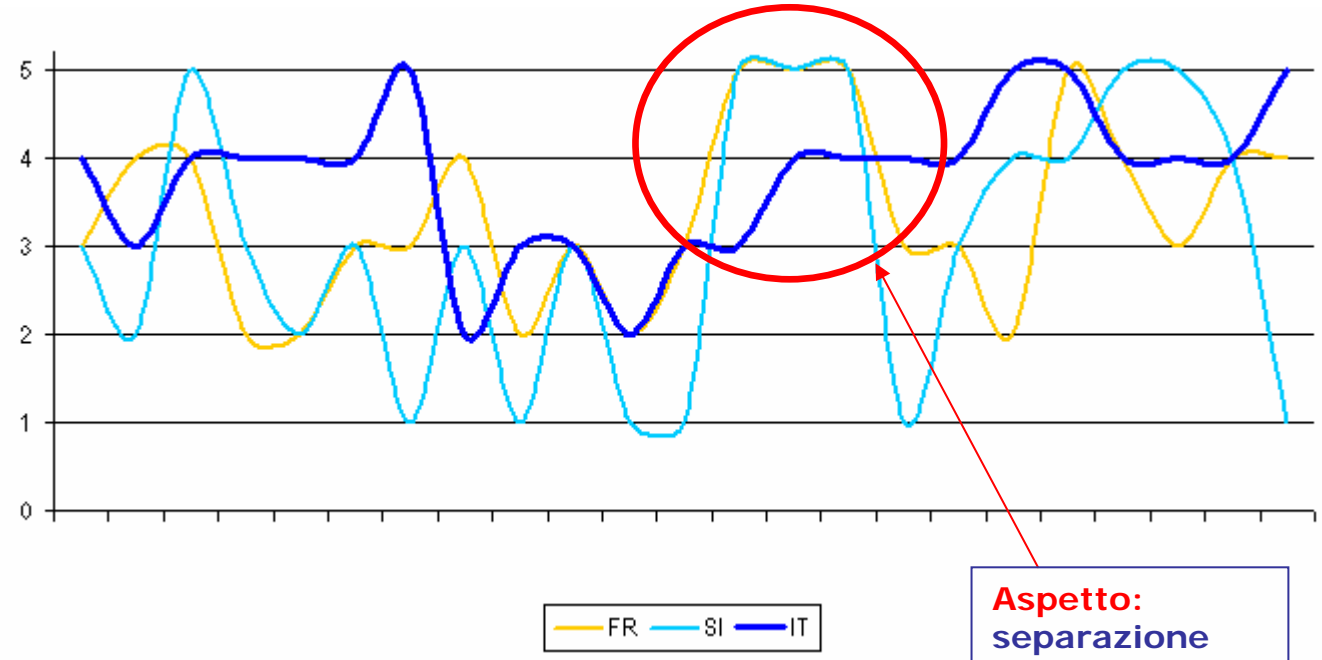
4.2 User rights of shippers vs. RUs



Principali risultati dell'analisi

Confronto Francia - Italia – Slovenia

L'assetto istituzionale



Principali risultati dell'analisi

Confronto Francia - Italia – Slovenia

L'accesso al mercato e ai servizi

